

L'intervista/1 Giuseppe Gagliano

Ben più di una speranza per tornare a viaggiare

«La vaccinazione per gli operatori del turismo è molto più che una speranza. Crediamo che sia l'unico modo per voltare pagina e per tornare, in tempi brevi, a viaggiare». Lo sottolinea il presidente di Federalberghi Salerno, Giuseppe Gagliano, secondo cui inizia a intravedersi qualche segnale positivo dal punto di vista delle prenotazioni estive.

Presidente, quant'è importante la vaccinazione per gli operatori del turismo?

«La vaccinazione per gli operatori del turismo è molto più che una speranza. Crediamo che sia l'unico modo per voltare pagina e per tornare, in tempi brevi, a viaggiare. È importante per il territorio e per chi sceglie Salerno, la costiera amalfitana e il Cilento come destinazioni perché, in quel caso, sarebbero sicure e percepite come tali. Federalberghi sottolinea da tempo la necessità di ripartire dal turismo. In un'economia come quella della provincia salernitana, credo che il turismo rappresenti ben oltre il 13% di quello che è il Pil italiano. È una cosa oggettiva e non una cosa di parte. Di conseguenza, avere operatori del turismo vaccinati e avere destinazioni Covid free dal punto di vista dell'accoglienza turistica non può che far bene a tutto l'indotto. Quanto alle vaccinazioni, c'è da chiarire bene il profilo delle responsabilità...».

Cosa intende?

«Nel momento in cui ci assumiamo noi la responsabilità o se l'assume la singola azienda realizzando un hub vaccinale, se dovesse andare qualcosa storto non abbiamo alcuno scudo penale». La sua associazione cosa farà?

«Tra l'altro, Confcommercio Campania e Federalberghi Salerno intendono attivare un centro vaccinale nella propria sede o nelle strutture sanitarie convenzionate per consentire agli imprenditori associati e ai loro collaboratori di vaccinarsi in tempi rapidi. La rapidità e la massima diffusione della vaccinazione è fondamentale per avere destinazioni sicure per essere più appetibili per i turisti».

Quando potrà cominciare la stagione estiva?

«Ci sono dei piccoli segnali di miglioramento già da adesso. Quando il premier Draghi e il ministro Speranza hanno presentato i contenuti del decreto e il green pass vaccinale italiano in attesa di quello più strutturato dell'Unione europea, devo dire che già i telefoni hanno ripreso a squillare. A chiamare è, soprattutto, clientela italiana. C'è da dire che l'interesse verso le due costiere salernitane e verso il capoluogo non è mai mancato, la gente ha sempre detto di voler tornarci. Anche quest'anno, probabilmente, dovremo basarci sul turismo di prossimità, ma il nostro target di mercato non è solo quello italiano. Però bisogna ripartire. E in tanti ci chiedono se siamo vaccinati e quali misure sono state predisposte per garantire sicurezza».

ni.ca.

Fonte il Mattino 6 maggio 2021 © RIPRODUZIONE RISERVATA